Scritto da Red.
Martedì 12 Settembre 2017 15:07



AVELLINO – Il presidente dell'Alto Calore, Lello De Stefano, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di peculato e truffa. A prendere questa decisione è stato il Gip Giovanfrancesco Fiore che ha accolto la richiesta avanzata dalla Procura della Repubblica di Avellino, diretta da Rosario Cantelmo.

L'inchiesta, sfociata nel rinvio a giudizio, prese le mosse qualche anno fa da una denuncia formulata dal consigliere comunale Gianluca Festa; il quale accusò De Stefano di aver fatto un uso improprio dell'auto blu dell'Alto Calore, servendosene per fini non istituzionali. Inoltre, stando all'accusa, De Stefano avrebbe ottenuto rimborsi non dovuti per viaggi, soggiorni in hotel, taxi, scontrini per consumazioni al bar. De Stefano è stato invece prosciolto dall'accusa di calunnia nei confronti del consigliere Festa.

Il legale del presidente dell'Acs Nello Pizza ha dichiarato che il suo assistito è sereno e che in sede processuale sarà dimostrata l'infondatezza delle accuse. Il processo inizierà il 18 febbraio 2018.